



COMUNE DI CASTELLANETA

(Provincia di Taranto)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.Flavio CORETTI - Presidente

Dott.Pasquale PASSARELLI - Componente

Dott.ssa Marilisa MIRAGLIA - Componente

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 6,7,8 novembre 2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Castellaneta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 8 novembre 2013

Il Collegio

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dr Flavio Coretti, Dott. Pasquale Passarelli e Dott.ssa Marilisa Miraglia, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 06/11/2013, prot. N. 26715, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 05/11/2013 con delibera n. 153 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, DGM 122 del 05/09/2013;
 - la DGM n. 66 del 16/05/2013 poi modificata dalla DGM n. 119 del 05/09/2013 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la DGC n. 139 del 15/10/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la DGC n. 150 del 05/11/2013 delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef DGC n.180 del 18/11/2008;
 - la delibera del Consiglio (DCC n. 24 del 31/10/2012) di conferma per l'anno 2013 delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - la DGC n. 147 del 05/11/2013 di approvazione delle tariffe e verifica copertura dei servizi a domanda individuale e DGC n. 151 del 05/11/2013 di determinazione dei costi e delle tariffe dei servizi acquedotto per l'esercizio 2013;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) DGC n. 148 del 05/11/2013;

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07 DGC n. 149 del 05/11/2013;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08) così come risultante dalla relazione previsionale e programmatica nelle considerazioni sulla spesa del personale;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali come da prospetto pubblicato dal Ministero dell'Interno (*in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio*);
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 05/11/2013 ed i visti di regolarità tecnica dallo stesso apposti su tutti i documenti costituenti il bilancio ed i relativi allegati, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato, vista la proroga al 30/11/2013, con DCC n31 del 28/11/2012, lo stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio previsionale 2012.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

Per i debiti fuori bilancio, risultavano ammontare ad euro 341.979,25 per l'Area I e ad euro 22.000,22 per l'Area IV. Per essi si è provveduto al riconoscimento ed alla copertura con la DCC n.31 del 28/11/2012.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183 del 2011 ai fini del patto di stabilità interno.

(Il comma 20 dell'art.31 della legge 183/2011 dispone che entro il 31/3/2013 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2012 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. (prot. n. 6665 del 21/03/2013 racc. a/r).

La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità interno. L'ente rispettoso del patto che non trasmette la certificazione nei termini previsti è considerato inadempiente. Nel caso di certificazione sebbene in ritardo, sia trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attesti il rispetto del patto è applicata, a decorrere dalla data di invio, la sanzione di cui al comma 2, lettera d) del d.lgs.149/2011 e cioè il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Decorso 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto (29 giugno), il presidente del collegio dei revisori o il revisore unico hanno l'obbligo di provvedere in qualità di commissario ad acta a predisporre la certificazione ed a trasmetterla entro il 30 luglio acquisendo le firme del responsabile del servizio finanziario, del sindaco o del presidente della Provincia.)

Inoltre, la gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 57.788,06.

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 15.734,44 il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € 42.053,62 a copertura parziale dei debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

Circa le passività potenziali e probabili si comunica quanto segue:

In seguito a richiesta del Collegio dei Revisori, prot. 28760 del 14/12/2012 ai responsabili dei servizi, di attestazioni di insussistenza dei debiti fuori bilancio al 31/12/2012, ci sono pervenute le seguenti attestazioni:

- Responsabile Area I, Dott. Giovanni Sicuro, prot. 27541 del 30/11/2012, ha attestato l'esistenza d.f.b. per euro 41.966,26;
- Responsabile Area VI, Arch. Aldo Caforio, prot. 26997 del 23/11/2012, ha attestato d.f.b. il cui importo è da definire;
- Responsabile IV Area, dr Perrone Francesco, prot. 28988 del 18/12/2012, ha attestato l'esistenza di debiti f.b. per euro 4.570,07;

Visto l'avanzo di amministrazione rilevato in sede di rendiconto 2012, il Collegio suggerisce di vincolarlo a copertura delle suddette passività potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	2.497.024,73	0,00
Anno 2011	1.828.402,64	0,00
Anno 2012	3.057.400,15	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1.Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	14.392.823,45	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.884.494,80
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.096.915,71	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	10.822.052,39
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.583.242,97		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	11.241.374,43		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.975.196,20	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	9.983.005,57
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.085.165,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.085.165,00
<i>Totale</i>	<i>38.374.717,76</i>	<i>Totale</i>	<i>38.774.717,76</i>
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	400.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	38.774.717,76	<i>Totale complessivo spese</i>	38.774.717,76

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	28.714.356,56
spese finali (titoli I e II)	-	26.706.547,19
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	2.007.809,37

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
	definitive o rendiconto		
		2012 se approvato	
Entrate titolo I	11.142.882,04	11.802.903,67	14.392.823,45
Entrate titolo II	403.009,80	265.403,09	1.096.915,71
Entrate titolo III	1.507.949,43	2.065.090,70	1.583.242,97
(A) Totale titoli (I+II+III)	13.053.841,27	14.133.397,46	17.072.982,13
(B) Spese titolo I	12.132.797,04	12.018.408,73	15.884.494,80
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.069.238,25	1.333.770,74	1.193.722,65
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-148.194,02	781.217,99	-5.235,32
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	42.053,62	328.412,72	400.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	845.944,42	471.513,37	50.000,00
-contributo per permessi di costruire	139.755,42	82.649,37	50.000,00
- alienazione di beni patrimoniali	322.137,00		
- altre entrate (da loculi cimiteriali)	384.052,00	388.864,00	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	57.788,06	206.303,21	444.764,68
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	19.420,13		
- altre entrate (risorse generali)	38.367,93	206.303,21	
entrate correnti destinate a spese di investimento			444.764,68
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	682.015,96	1.374.840,87	0,00

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive o rendiconto 2012 se approvato	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	2.730.070,11	948.585,63	11.241.374,43
Entrate titolo V **	679.000,00	916.221,00	2.875.196,20
(M) Totale titoli (IV+V)	3.409.070,11	1.864.806,63	14.116.570,63
(N) Spese titolo II	2.578.860,13	1.599.596,47	10.822.052,39
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	57.788,06	206.303,21	444.764,68
(Q) Estinzione anticipata mutui da alienazione			987.418,00
(Q) Oneri di urbanizzazione destinati a spesa corrente			50.000,00
(Q) Mutuo D.l. 35/2013 di liquidità			2.701.864,92
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	15.734,44	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O-Q+P-F+G)	57.788,06	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente è finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo 2012 presunto per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali	
- avanzo 2012 presunto per fondo svalutazione crediti (da spending review)	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazioni di patrimonio per finanziamento debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- plusvalenze finanziarie per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale dei mutui in ammortamento (art.1, comma 66, legge n.311/2004)	
- plusvalenze finanziarie per il finanziamento di spese avente carattere non permanente, connesse alle finalità dell'art.187, comma 2, Tuel (art.3, comma 28, legge 350/2003)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	89.596,00	89.596,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione (POR)	4.132.047,29	4.132.047,29
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	20.000,00	20.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	100.000,00	100.000,00
Per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui D.L. 35/2013	2.701.864,92	2.701.864,92

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire e contributo sanatoria		
abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	2.362.298,35	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	100.000,00	
- plusvalenze da alienazioni		
- alienazione per finanziamento d.f.b.		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente d.f.b.		400.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (royalties impianti eolici)	231.000,00	
Totale	2.693.298,35	400.000,00
Differenza		2.293.298,35

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2013, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	400.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	400.000,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	12.122.424,00	12.230.683,00
Entrate titolo II	1.098.012,00	1.098.562,00
Entrate titolo III	1.584.827,00	1.585.622,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	14.805.263,00	14.914.867,00
(B) Spese titolo I	13.591.988,63	13.666.087,44
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.213.274,37	1.248.779,56
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	26.434.000,00	533.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	26.434.000,00	533.000,00
(N) Spese titolo II	26.434.000,00	533.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione (P) applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazioni patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dalla Giunta il giorno 5 settembre 2013 con deliberazione n. 122.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato in data 12/09/2013 e vi rimarrà per 60 giorni.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del D.lgs. n. 163/2006 (finanza di progetto).

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale salvo che per gli interventi finanziati con project financing.

Per gli interventi finanziati con oneri di urbanizzazioni è appena il caso di precisare che sono subordinati al realizzo della maggiore entrata rispetto a quanto previsto in bilancio. Pertanto il mancato realizzo congela di fatto l'intervento al verificarsi della condizione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con DGM n.66 del 16/05/2013, modificata dalla DGM n. 119 del 05/09/2013. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere al prot. N. 11064 in data 14/05/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Per quanto riguarda il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012, è inferiore e quindi rispetta i vincoli disposti per l'assunzione del personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	10923	
2008	12445	
2009	11551	11640

2. saldo obiettivo

2 bis. Saldo obiettivo provvisorio (art. 31 comma 2 della legge 183/2011)

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

	2007/2009		mista
2013	11640	15,61	1817
2014	11640	14,8	1723
2015	11640	14,8	1723

2 ter. Saldo obiettivo massimo (art. 31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	11640	15,61	1817
2014	11640	15,8	1839
2015	11640	15,8	1839

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	1817	726	1091
2014	1839	726	1113
2015	1839	726	1113

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	15517	14805	14916
spese correnti prev. impegni	14051	13392	13266
differenza	1466	1413	1650
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte corrente	1466	1413	1650
previsione incassi titolo IV	800	2200	6750
previsione pagamenti titolo II	1250	2000	7000
differenza	-450	200	-250
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	412		
obiettivo di parte c. capitale	-38	200	-250
obiettivo previsto	1428	1613	1400

- dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	1.428	1.091
2014	1.613	1.113
2015	1.400	1.113

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I.	3.785.047,49	-	-
I.C.I. recupero evasione	100.000,00	54.952,00	1.066.298,35
I.M.U.	-	5.796.191,10	6.550.104,14
I.M.U. recupero evasione	-	-	1.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	15.501,82	11.697,00	20.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità recupero evasione	-	-	9.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	229.049,92	7.789,65	15.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.075.000,00	1.230.000,00	975.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	-	-
Compartecipazione IVA	679.761,03	-	-
Fondo Sperimentale di Riequilibrio per i Comuni delle RSO	2.596.463,39	2.148.286,43	-
Fondo per la solidarietà comunale	-	-	1.765.660,94
Categoria 1: Imposte	8.480.823,65	9.248.916,18	11.401.063,43
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	76.241,87	48.674,37	100.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	2.517.738,94	2.453.536,03	2.530.260,02
Tassa occupazione passi carrabili	39.450,00	41.300,00	40.000,00
Tosap recupero evasione	-	-	20.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	-	-	276.000,00
Altre tasse	-	-	500,00
Categoria 2: Tasse	2.633.430,81	2.543.510,40	2.966.760,02
Diritti sulle pubbliche affissioni	28.627,58	10.477,09	25.000,00
Contributo permesso di costruire	-	-	-
Altri tributi propri	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	28.627,58	10.477,09	25.000,00
Totale entrate tributarie	11.142.882,04	11.802.903,67	14.392.823,45

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1 comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

- delle aliquote deliberate per l'anno 2012 (DGC n. 24 del 31/10/2012) e confermate per il 2013 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 6.550.104,14, con una variazione di euro 2.765.056,65 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011 e di euro 753.913,04 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato per tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e per gli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici/Imu di anni precedenti è previsto in € 2.066.298,35, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione Previsionale e Programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 25.000,00 per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Per il 2013 le imposte e le tasse sono tutte confermate con le stesse aliquote e percentuali di cui all'anno 2009 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 169 della finanziaria 2007, pertanto è confermata l'aliquota del 0,8% (DGC n. 180 del 18/11/2008).

Il gettito è previsto in € 975.000,00 tenuto conto delle informative del Ministero riguardo la base imponibile su cui l'addizionale è calcolata e nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio per realizzare in forma progressiva ed equilibrata la devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare.

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 1.765.660,94.

TARSU o TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.530.260,02, per Tarsu.

La disciplina della nuova imposta Tares prevede che alla tariffa determinata ai sensi dei commi da 8 a 12 dell'art. 14 del d.l. 201/11 si applica una maggiorazione di 0,30 euro a metro quadro a copertura dei

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

costi dei servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del Consiglio Comunale modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola anche in regione della tipologia dell'immobile e della zona dove è ubicato.

La Legge n. 124 del 29/10/2013, art.5, co. 4 quater ha previsto la possibilità di rinviare l'applicazione della Tares per l'anno 2013.

L'amministrazione comunale ha inteso confermare la Tarsu anche per l'anno 2013 in attesa di un riordino dell'intera materia per l'anno 2014 senza apportare alcun aumento alle tariffe.

La percentuale di copertura del costo è pari al 80,24%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	2.530.260,02	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		2.530.260,02
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.950.000,00	
- quota ATO	3.500,00	
- trasporto e smaltimento	1.200.000,00	
- altri costi (costo spazzamento a dedurre)		
Totale costi		3.153.500,00
Percentuale di copertura		80,24%

(La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania con parere n.183/2010, ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionali ex ECA).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche) e Passi Carrabili

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 100.000,00, ed in euro 60.000,00 il gettito rinveniente da passi carrabili. Le tariffe sono state confermate con D.G.C. N. 178 del 18.11.2008.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'ente ha provveduto alla stipula di una convenzione con l'Agenzia Delle Entrate-Direzione Regionale Puglia per l'istituzione del consiglio tributario con D.G.C. n. 25 del 20/09/2012.

(l'art.1, comma 12 ter del d.l. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, condiziona la costituzione del consiglio tributario al passaggio dal 50% al 100% del riconoscimento al Comune dell'evasione recuperata a seguito della sua collaborazione).

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev. 2013	Prev.2014	Prev.2015
I.C.I./I.M. .U.	100.000,00	54.952,00	2.066.298,35	300.000,00	300.000,00
T.A.R.S.U.	100.000,00	100.000,00	276.000,0 0	276.276,00	276.414,00
ALTRE (tosap)	0	0	20.000,00	20.000,00	20.030,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero Dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 106.596,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Servizi a domanda individuale				
	Entrate prev. 2013	Spese prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Proventi gestione ex ENAOLI	-	-	-	-
Impianti sportivi	10.000,00	71.415,88	14,00	16,62
Mattatoi pubblici	-	-	-	-
Mense scolastiche, colonie	89.534,00	205.100,00	100,00	57,21
Mense non scolastiche	-	-	-	-
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	-	-
Uso di locali adibiti a riunioni	2.000,00	58.790,88	3,40	3,23
Altri servizi (parcheggi custoditi e parchim.)	90.000,00	7.000,00	100,00	100,00
Trasporti e pompe funebri	70.000,00	205.063,57	34,14	29,95
Totale	261.534,00	547.370,33	47,78	43,59

L'organo esecutivo nella deliberazione n. 147 del 05/11/2013, allegata al bilancio, dà atto che la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è il 47,78%, assicurando pertanto la copertura di almeno il 36%⁽¹⁾.

Inoltre, l'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto a stabilire per i suddetti servizi le tariffe di seguito riportate.

1. Parcheggi coperti e scoperti: € 1,00 per la prima ora ed € 0,25 per ogni ora/frazione successiva.
2. Impianti sportivi: € 125,00 per ora/frazione per gli Stadi comunali; € 50,00 per ora/frazione per la struttura "palazzetto"; € 1,50 - 3,00 per ora/frazione per i campi da tennis.
3. Locali istituzionali: € 50,00 per ora/frazione per Auditorium; € 125,00 per ora/frazione per Convento Santa Chiara; € 50,00 per ora/frazione per Palazzo Catalano.
4. Lampade votive: € 12,00 per singola utenza; € 15,00 per cappelle private; € 7,00 per diritti di allaccio.
5. Mense scolastiche e colonie stagionali: € 2,00 per pasto mensa; da € 70,00 ad € 130,00 per colonia in base al modello ISEE.

⁽¹⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno.

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Servizi diversi

	Entrate prev. nel 2013	Spese prev. nel 2013	% di copertura nel 2013	% di copertura nel 2012
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Acquedotto	220.000	672.967	32,69	71,57

Il Collegio evidenzia una significativa riduzione percentuale, rispetto al 2012, a causa di un aumento di spesa, dovuta a manutenzioni straordinarie, che non dovrebbe ripetersi per gli anni successivi, tale che la percentuale in futuro dovrebbe ritornare in linea con gli anni passati.

Con D.G.C. N. 151 DEL 05/11/2013 si è provveduto a confermare la tariffa del canone dell'acquedotto comunale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 100.000,00 e sono destinati con atto D.G.C. n. 139 del 15/10/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato della legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha stabilito di destinare il 50% delle entrate pari a 50.000,00 euro rivenienti dalle sanzioni amministrative, per violazione alle norme del c.d.s. per le seguenti finalità:

- il 30%, pari ad euro 15.000,00 dei proventi per il miglioramento della circolazione stradale, ivi compresi interventi in favore della mobilità ciclistica, potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale;
- il 10% pari ad euro 5.000,00 dei proventi per la fornitura e potenziamento dei mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale;
- il 5% pari ad euro 2.500,00 dei proventi per interventi in materia di sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli;
- il 20% pari ad euro 10.000,00 dei proventi per previdenza ed assistenza del personale della Polizia Municipale;
- il 5% pari ad euro 2.500,00 dei proventi per l'educazione stradale;
- il 25% pari ad euro 12.500,00 dei proventi per progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

- il 5% pari ad euro 2.500,00 dei proventi per formazione addestramento e aggiornamento del personale;

La quota vincolata è così ripartita (D.G.C. n. 139 del 15/10/2013):

Titolo I spesa per euro 50.000,00;

Titolo II spesa per euro 00,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Prev. def. 2013
140.000,00	75.000,00	100.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	60.579,87	75.000,00	50.000,00
Spesa per investimenti	19.420,13	0,00	0,00

(Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità)

(art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012)

Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità. I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione. Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con i dati del rendiconto 2012 come da schema di bilancio, è il seguente:

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	3.285.943,24	3.161.534,23	3.309.984,09	4,70
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	198.565,37	214.625,83	249.017,00	16,02
03 - Prestazioni di servizi	5.912.067,16	6.268.423,37	7.397.189,46	18,01
04 - Utilizzo di beni di terzi	32.747,82	43.030,00	44.452,85	3,31
05 - Trasferimenti	323.883,76	443.413,54	2.267.028,64	411,27
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	884.018,05	877.835,04	970.411,66	10,55
07 - Imposte e tasse	231.050,04	199.538,04	240.333,83	20,45
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.264.521,60	810.008,32	906.910,50	11,96
09 - Ammortamenti di esercizio				-
10 - Fondo svalutazione crediti			416.035,82	
11 - Fondo di riserva			83.130,95	
Totale spese correnti	12.132.797,04	12.018.408,37	15.884.494,80	32,17

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 3.501.230,82 riferita a n. 80 dipendenti, pari a € 43.765,39 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 533.727,00 pari al 16,12% delle spese dell'intervento 01.

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 (comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11) risulta del 22,04 % ;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

In relazione alla spesa del personale prevista e relativa alla programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni, l'organo di revisione ha accertato quanto segue:

- in relazione agli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno dal 2013 l'ente ha provveduto a determinare automaticamente la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, ai sensi dell'art. 9, d.l. 78/2010. Ad oggi tale determina non è ancora stata comunicata all'organo di Revisione per il relativo parere, nonostante i solleciti.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.887.310,54
2012	2.605.767,13
2013	2.580.410,06
2014	2.570.811,24
2015	2.560.415,88

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	3.161.534	3.259.984
intervento 03	172.124	99.844
irap	173.743	187.415
altre da specificare (buoni pasto)	20.000,00	25.000
Totale spese di personale	3.527.401	3.572.243
spese escluse	921.634	991.833
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	2.605.767	2.580.410
spese correnti	12.018.409	15.884.495
incidenza sulle spese correnti	21,68	16,24

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

La somma prevista in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 8.000,00 e rientra nei limiti massimi consentiti.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno e dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

dall'art. 6 del D.L. 78/2010, la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di euro 500,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2012 e di euro 1.235,00 rispetto al rendiconto 2011.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	5.215,20	80%	1.043,00	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	31.960,31	80%	6.392,06	5.200,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	1.654,72	50%	827,36	0,00
Formazione	4.816,00	50%	2.408,00	2.400,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2.000,00	20%	1.600,00	0,00

Si puntualizza che in riferimento alla spesa per sponsorizzazioni, il taglio previsto dal D.L. 78/2010 art. 6 c. 9 è pari al 100%. Diverse sono le interpretazioni giurisprudenziali circa la definizione di "sponsorizzazione", pertanto sarà necessario vagliare di volta in volta cosa rientra in tale definizione in attesa di maggiori chiarimenti normativi. Si invita l'amministrazione dell'Ente a tener conto di quanto previsto nella norma stessa, oltre che il Responsabile del servizio finanziario che prima di esprimere il proprio parere in merito alle singole iniziative e spese dovrà vagliarle attentamente.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 906.910,50 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- debiti fuori bilancio, risarcimenti e rimborsi, rimborsi spese legali per euro 861.910,50;
- rimborsi di tributi comunali ed ICI anni pregressi per euro 25.000,00;
- rimborsi abbonamenti scolastici per euro 20.000,00.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 416.035,82 applicando l'aliquota del 25 % prevista dal D.Lgs 118/2011 art.6, comma 17.

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, che ammonta ad euro 83.130,95, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,52% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 10.822.052,39, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 0,00:

- euro con aperture di credito
- euro con prestito obbligazionario
- euro con prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro con assunzione di mutui
- euro con cartolarizzazioni di flussi in entrata
- euro..... con cart. con corrisp. iniz. inf. all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti
- eurocon premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.
- Totale.....

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro da permuta
- per euro ...12.082.611,90.. da project financing
- per euro da trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 del d.lgs 163/2006.
- Totale...12.082.611,90.

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	13.053.841,27
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	1.044.307,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	970.411,66
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,43%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	73.895,64

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	970.411,66	971.380,00	971.868,00
% su entrate correnti	7,43	6,56	6,52
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

In merito si osserva che negli anni 2014 e 2015 non si potranno contrarre mutui.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 970.411,66, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	16.992.021	17.199.097	17.581.154	19.138.122	17.229.388	16.302.034
nuovi prestiti	1.165.180	1.520.000	649.000			
prestiti rimborsati	- 958.104	- 1.137.943	907.968	- 921.316	- 927.354	- 951.215
estinzioni anticipate				- 987.418		
totale fine anno	17.199.097	17.581.154	19.138.122	17.229.388	16.302.034	15.350.818
abitanti al 31/12	17.229	17.125	17.110	17.110	17.110	17.110
debito medio per abitante	998	1.027	1.119	1.007	953	897

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	815.032	1.034.090	998.842	970.412	971.380	971.868
quota capitale	958.104	1.137.943	907.968	1.193.723	1.213.274	1.248.779
totale fine anno	1.773.136	2.172.033	1.906.810	2.164.134	2.184.654	2.220.647

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 41,67% (l'art.1, co9, D.L 08/04/2013 n.35 ha novellato l'art. 222 del TUEL stabilendo il nuovo limite nella misura pari a 5 dodicesimi) delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate (Titolo I, II, III) anno 2011	<i>Euro</i>	13.053.841,27
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	5.100.000,00
Percentuale		39,07%

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso un contratto di leasing, come meglio di seguito indicato:

Bene	Tipologia contratto	Anno di inizio	Durata in mesi	Canone annuo	Scadenza
Iveco Daily 35c11	Leasing	2012	42	18.071	31/07/2015

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese del personale.

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	14.392.823,45	12.122.424,00	12.230.683,00	38.745.930,45
Titolo II	1.096.915,71	1.098.012,00	1.098.562,00	3.293.489,71
Titolo III	1.583.242,97	1.584.827,00	1.585.622,00	4.753.691,97
Titolo IV	11.241.374,43	26.434.000,00	533.000,00	38.208.374,43
Titolo V	7.975.196,20			7.975.196,20
Somma	36.289.552,76	41.239.263,00	15.447.867,00	92.976.682,76
Avanzo presunto	400.000,00			400.000,00
Totale	36.689.552,76	41.239.263,00	15.447.867,00	93.376.682,76

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	15.884.494,80	13.591.988,63	13.666.087,44	43.142.570,87
Titolo II	10.822.052,39	26.434.000,00	533.000,00	37.789.052,39
Titolo III	9.983.005,57	1.213.274,37	1.248.779,56	12.445.059,50
Somma	36.689.552,76	41.239.263,00	15.447.867,00	93.376.682,76
Disavanzo presunto				
Totale	36.689.552,76	41.239.263,00	15.447.867,00	93.376.682,76

COMUNE di CASTELLANETA**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	3.309.984,09	3.277.294,00	-0,99	3.275.756,00	-0,05
02 - Acquisto beni di consumo e mat. prime	249.017,00	249.264,00	0,10	250.391,00	0,45
03 - Prestazioni di servizi	7.397.189,46	7.275.317,00	-1,65	7.411.101,00	1,87
04 - Utilizzo di beni di terzi	44.452,85	44.497,00	0,10	44.519,00	0,05
05 - Trasferimenti	2.267.028,64	775.211,00	-65,80	755.597,00	-2,53
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	970.411,66	971.380,00	0,10	971.868,00	0,05
07 - Imposte e tasse	240.333,83	240.573,00	0,10	240.695,00	0,05
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	906.910,50	507.417,00	-44,05	507.671,00	0,05
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	416.035,82	200.000,00	-51,93	100.000,00	-50,00
11 - Fondo di riserva	83.130,95	71.035,63	-14,55	108.489,44	52,73
Totale spese correnti	15.884.494,80	13.611.988,63	-14,31	13.666.087,44	0,40

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	423.000,00	-	-	423.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	500.500,00	-	-	500.500,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	909.400,00	26.434.000,00	533.000,00	27.876.400,00
Trasferimenti da altri soggetti	8.371.056,43	-	-	8.371.056,43
Totale	10.203.956,43	26.434.000,00	533.000,00	37.170.956,43
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti(residui)	173.331,28	-	-	173.331,28
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	173.331,28	-	-	173.331,28
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	444.764,68	-	-	444.764,68
Totale	10.822.052,39	26.434.000,00	533.000,00	37.789.052,39

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono rivenienti dal piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche 2013/2015 come da DGM n.122 del 05/09/2013.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 173.331,28 per mutui residui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti nel piano triennale delle opere.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica .

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art. 1 comma 557 (o562) della legge 296/06;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

f) Salvaguardia equilibri (coincide con approvazione bilancio)

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

COMUNE di CASTELLANETA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

ORGANO DI REVISIONE

Flavio Coretti_____

Passarelli Pasquale_____

Marilisa Miraglia_____